

# IL LAVORO E' DIGNITA'

## “e rende gli uomini liberi”

**Cittadini,**

apprendiamo con grande stupore della presa di posizione di una “**maggioranza**” dei lavoratori delle Terme che si sono determinati (**non sappiamo su cosa**) e pubblicamente rispondono esprimendo valutazioni gratuite sul “tentativo di fare politica spicciola alle spalle delle Terme e dei lavoratori”.

Pur riconoscendo la libertà di espressione di ogni singolo individuo, che ci dovrebbe essere riconosciuta in eguale misura, non possiamo non rammentare ai firmatari del documento in parola che la tradizione, la storia, le origini del nostro partito trovano il loro modo di essere e di esistere sulle lotte centenarie fatte dagli stessi lavoratori.

Pur lungi da voler fare polemica dobbiamo però evidenziare lo spirito che ha contraddistinto e contraddistingue in piena autonomia da istituzioni o altro, il nostro operato.

**Ci saremmo aspettati, ma così evidentemente non è, la stessa autonomia di giudizio e di libera interpretazione da parte degli altri.**

L'accorata “**difesa**” del datore di lavoro cui va riconosciuto sicuramente l'impegno ad assumere 41 unità di personale (non a tempo indeterminato) avrebbe dovuto spiegarci proprio per questo, la mancata assunzione delle altre tre unità, a noi, in qualità di liberi cittadini, ma, soprattutto, all'Amministrazione Comunale, garante degli interessi dei galatresi.

Il ruolo per come noi lo interpretiamo di una libera organizzazione non può non evidenziare che, a fronte delle assunzioni fatte, altre altrettanto pregnanti andavano fatte e ci riferiamo ai medici, specialisti e non, nonché a tutte le altre figure necessarie al buon funzionamento delle Terme.

Altra considerazione va fatta e ci dovrebbe essere spiegata, perchè a fronte anche di accordi scritti e previsti nella convenzione non sono stati assunti preferibilmente i medici di Galatro.

Per quanto attiene la corresponsione mensile del dovuto a fronte delle prestazioni lavorative, non è una concessione del datore di lavoro, ma il sacrosanto diritto di chiunque lavori. Sorvolando e tralasciando che le precedenti gestioni hanno pagato (seppure in ritardo) **DI TUTTO E DI PIÙ.**

Ci sia comunque consentito di esprimere “autonomamente e liberamente” il nostro pensiero che non può essere e non sarà mai asservito a nessuna logica che metta di lato o trascuri gli interessi della cittadinanza galatrese.

Se questa è “politica spicciola” siamo ben lieti e felici di farla, perchè altro non facciamo che gli interessi di tutta la popolazione di Galatro. Ben diverso è il compito di una “maggioranza di lavoratori” che si avventurano in disquisizioni politiche pur asserendo la loro lontananza dalla stessa.

**Se “tirare per la giacchetta” i lavoratori significa difendere l'occupazione siamo felici di farlo.**

Ad ogni modo per meglio ribadire la nostra posizione in merito alla vicenda, dobbiamo concludere che la sezione galatrese del Partito Democratico rivendica con orgoglio la battaglia sin qui fatta, in piena ed assoluta autonomia, invitando e sostenendo ancora una volta l'Amministrazione Comunale affinché assurga al compito e al ruolo affidatogli dai cittadini. Riteniamo che i beneficiari della politica debbano guardarsi indietro e contare almeno fino a cento prima di lanciare accuse e pontificare. Non possiamo non ribadire ancora una volta la nostra solidarietà ai lavoratori licenziati confidando nella magistratura che è stata interpellata in merito.

**Infine, rinnoviamo l'invito alle Istituzioni locali, alle Forze Politiche e Sociali, ai Lavoratori TUTTI delle Terme di Galatro di adoperarsi ognuno per la propria parte al rilancio delle Terme di Galatro che ribadiamo possono e devono diventare risorsa per tutta la Comunità.**